

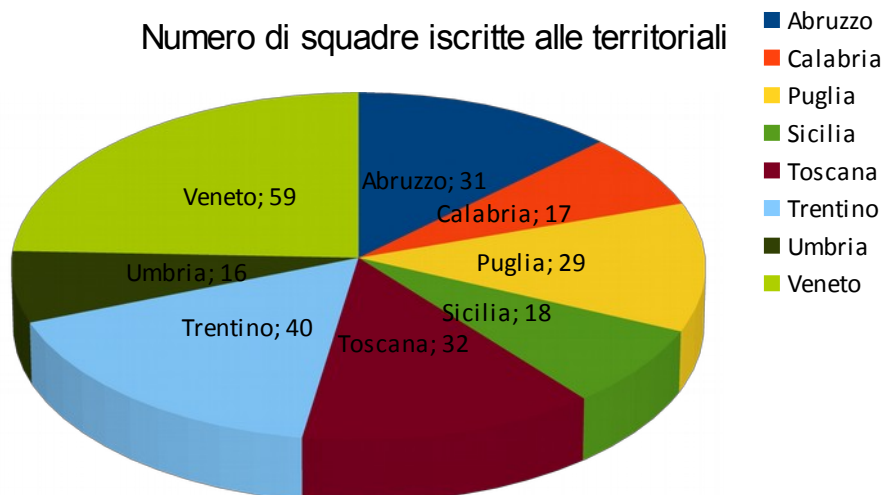
## La RoboCup Junior Academy in numeri

Rete Capofila S.T.A.A.R.R. Trentino	18 Istituti
Rete RCJ Veneto	18 Istituti
Rete RCJ Toscana	69 Istituti
Rete RCJ Umbria	15 Istituti
Rete RCJ Abruzzo	54 Istituti
Rete RCJ Puglia	27 Istituti
Rete RCJ Calabria	15 Istituti
Rete RCJFC Calabria	28 Istituti
Rete RCJ Sicilia	20 Istituti
<b>Totale</b>	<b>264 Istituti</b>

## Squadre iscritte alle gare territoriali

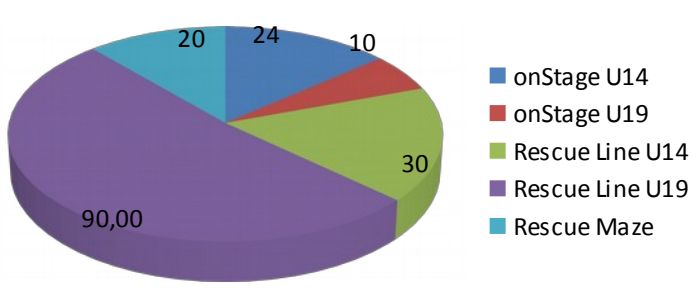
Sede territoriale	Team Iscritti	Sede territoriale	Team Iscritti
Abruzzo	31	Toscana	32
Calabria	17	Trentino	40
Puglia	29	Umbria	16
Sicilia	18	Veneto	59
		<b>Totale</b>	<b>242</b>

Numero di squadre iscritte alle territoriali



## ***Squadre ammesse alla finale nazionale***

Categoria	numero
onStage U14	24
onStage U19	10
Rescue Line U14	30
Rescue Line U19	90
Rescue Maze	20
<b>Totale</b>	<b>174</b>



## ***Persone coinvolte nell'evento***

Studenti U14	520
Studenti U19	811
Docenti	371
Studenti trentini	180
Docenti trentini	50
Studenti trentini di supporto (alternanza scuola\lavoro)	100
Personale della scuola di supporto (staff)	30

## ***Categorie presenti alla competizione per quali qualifichiamo al campionato mondiale ed europeo***

**Rescue**, si immagina un robot “rover” che in un ipotetico scenario catastrofico debba ricercare dei dispersi e portarli in salvo.

**Rescue Line**; i robot si devono muovere autonomamente seguendo una linea, evitando eventuali ostacoli posti lungo il percorso, salire su rampe per poi entrare in una “stanza” 120 x 90 cm dove sono poste

delle sfere dal diametro massimo di 5 cm, di due tipi, una argentata e conduttiva (che rappresentano i dispersi vivi) l'altra nera e non conduttiva (che rappresentano le vittime), naturalmente il robot dovrà riconoscere le "persone" in vita e portarle in salvo e solo dopo raccogliere le vittime.

**Rescue Maze**, il robot si muove in un labirinto dove, sempre in maniera autonoma, deve orientarsi e ricercare eventuali dispersi che vengono rappresentati da dei "corpi caldi" riscaldati elettricamente in modo che abbiano una temperatura di circa 36°C; una volta individuata la "vittima" devono rilasciare un kit di sopravvivenza e poi continuare la ricerca.

**OnStage**, rappresenta la parte "artistica" della competizione, specialità nella quale si deve preparare una coreografia che prevede che sia l'uomo che la macchina si muovano a tempo di musica. Sono previste anche delle scenografie sia fisse che mobili, quest'ultime spesso azionate da robot, in maniera che tutto sia legato a un tema scelto dal team.